



L'INTERVISTA AD ALESSANDRO ROSINA

di Osvaldo Baldacci

«FORTE ASTENSIONE FRA I GIOVANI PERCHÉ LA POLITICA NON RISOLVE I LORO PROBLEMI»



Per Rosina «i millennials non sentono più l'esigenza di andare a votare. Lo fanno solo se possono cambiare le cose»

Non partecipano perché hanno voglia di partecipare. Il rapporto dei giovani con la politica è molto complesso e totalmente diverso da quello del passato. La lontananza dalle urne è un dato di fatto, ma non vuol dire per forza disimpegno. È che in mancanza di prospettive per il futuro i millennials (i nati tra gli anni Ottanta e il Duemila) cercano una soluzione per se stessi, e il voto lo è solo se risponde alla loro ansia di cambiamento. Altrimenti ci sono altre soluzioni, tra cui quella di andarsene. È questa fotografia dei rapporti fra i ventenni di oggi e la politica scattata da Alessandro Rosina, professore di Demografia all'Università Cattolica di Milano e riconosciuto esperto del mondo giovanile.

••• **Professore, come si sono comportati i più giovani in queste elezioni amministrative?**

«C'è stata una chiamata al voto che loro hanno sentito poco, e questo ha condotto a una diffusa astensione dei più giovani. Molti sono rimasti a casa perché non hanno percepito un'offerta politica capace di catturare la loro attenzione, di proporre i temi giusti, di coinvolgerli. C'è una forte carenza del messaggio rivolto a loro tanto nei contenuti quanto nelle modalità».

••• **Ma c'è anche un disimpegno da parte loro?**

«Non esattamente. I giovani vivono una difficoltà oggettiva in questi anni, una costante precarietà, la condizione di "neet", di chi cioè non è inserito in un percorso di formazione né lavora. Si trovano nella situazione di vedere i loro progetti di vita bloccati. E non hanno la sensazione che la politica risolve i loro problemi».

••• **E chi ha votato come si è comportato?**

«In questa fase è cresciuto soprattutto il voto contro, di protesta, la scelta di partiti fortemente critici verso l'esistente. Non vedendo miglioramenti nelle loro condizioni, i più giovani hanno preferito votare le forze non governative, per sostenere un cambiamento che li rimetta in gioco. I giovani sono spinti dal desiderio del cambiamento. Ed evidentemente al momento non vedono nel cambiamento che parte dall'interno, dal governo, dalle istituzioni, un processo convincente. Per cui se votano preferiscono l'opposizione».

••• **Volere il cambiamento e non votare non è una contraddizione?**

«Bisogna capire come è cambiato il processo decisionale nelle nuove generazioni. Le generazioni



Alessandro Rosina

Il docente: non vedendo migliorie nelle loro condizioni, i ragazzi hanno preferito votare le forze non governative

precedenti si sono sentite sempre responsabilizzate ad andare a votare, e una volta dato questo per acquisito decidono chi votare, e in quel caso i giovani tendenzialmente scelgono chi è più propositivo, anche innovativo. I millennials invece non sentono più l'esigenza di andare a votare. Lo fanno solo se possono fare la differenza, se con il loro voto fanno cambiare le cose. Se credono che non cambi nulla allora non votano».

••• **E quindi che fanno?**

«Ci sono diverse opzioni oggi. C'è quella del voto, se vengono coinvolti in processi di vero cambiamento e vengono inclusi. Possono anche votare per confermare chi governa, se si riconosce un percorso credibile di cambiamento. Ma c'è anche la possibilità della rassegnazione, dell'astensione».

simo per mancanza di speranza. Poi c'è l'opportunità di "votare con i piedi": se non posso cambiare il Paese, cambio Paese. Emigrano, a cercare opportunità altrove».

••• **I giovani parlano molto di "cambiamento": ma in concreto cosa intendono?**

«Costruire una società in cui ti riconosci e che consente di essere allineati in un percorso in cui tu vedi che partecipi alla costruzione di un futuro migliore per te e per il Paese. Cambiamento è prefigurare un futuro e non essere schiacciati sul presente e sulle logiche del presente. Un futuro in cui io ci sono, posso fare meglio rispetto ad oggi. Costruire un Paese che non si accontenta di un benessere costruito fino ad oggi e detenuto da chi ce l'aveva, ma possibilità di creare nuovo benessere che riguarda anche i giovani, con un ascensore sociale che funzioni».

••• **In pratica cosa chiedono?**

«Un maggiore diritto allo studio, superando le disuguaglianze di partenza in istruzione e lavoro. Avere la possibilità di trovare il posto giusto in base a merito e competenze e non per conoscenza. Una volta dentro il mercato del lavoro stare in aziende che non sopravvivono perché pagano il meno possibile il personale ma perché migliorano prodotti, producono innovazione e ricerca, cercano l'espansione. Vogliono politiche del lavoro, politiche industriali, investimenti in ricerca e sviluppo».

••• **Ma non è quello che vogliono tutti?**

«Lo vogliono di più i giovani che sono esclusi. Un cinquantenne pensa di più a difendere quel che ha, con la paura di perderlo e un pensiero alle responsabilità familiari. Un ventenne invece non ha nulla da difendere, ma ha tutto da perdere o da guadagnare se l'Italia va verso il declino oppure nella direzione giusta. Le nuove generazioni crescono in un mondo che cambia e sono naturalmente le più adatte a interpretare le novità».

••• **Tutto molto pragmatico. Ma valori di riferimento?**

«Riferimenti sono gli ideali di giustizia sociale, solidarietà, ambiente, un modello di sviluppo più equo non schiacciato solo sul profitto. Non ci sono più le vecchie ideologie, ma i valori sì. E possono ottenere consenso le proposte politiche che sono in coerenza con questi valori. Ma la partecipazione 2.0 non si esprime solo con il voto. Per questo alla politica generica i giovani preferiscono agire nei confronti di obiettivi specifici». (*oba*)

SARÀ OPERATO MARTEDÌ

Berlusconi Il medico: sereno ma provato

••• **Le restrizioni su chi può far visita a Silvio Berlusconi, ricoverato da cinque giorni al San Raffaele, le ha decise il suo medico personale e primario dell'ospedale, Alberto Zangrillo. «I figli, la compagna - ha elencato i il professore, confermando che l'intervento di sostituzione della valvola aortica sarà martedì - e gli strettissimi collaboratori, che è necessario che veda perché sta continuando a fare una vita normale dal punto di vista lavorativo: dà indicazioni e riceve indicazioni». Tra un accertamento clinico e l'altro, sempre monitorato con rischio controllato, come dice Zangrillo, Berlusconi si prepara quindi all'intervento di martedì, a cui si deve sottoporre per un'insufficienza aortica grave. «Prosegue il miglioramento dopo la batosta», rassicura Paolo Berlusconi, interpellato dai cronisti all'uscita dall'ospedale, dove ha fatto visita al fratello che è «sicuramente sereno, riposato e si sta preparando all'operazione nel modo migliore, determinato e tranquillo».**

Tutti ripetono che è calmo e sereno. Compreso il cardiocirurgo che lo opererà, il professore Ottavio Alfieri. Berlusconi, racconta il suo medico personale «nei limiti del possibile fa anche lavoro d'ufficio». Anche ieri sono tornati da lui il presidente Mediaset Fedele Confalonieri e l'avvocato Nicolò Ghedini. «Forza Italia va benissimo», ha tagliato corto il legale replicando a chi insiste per sapere qualcosa anche sullo stato di salute del movimento. «In questo momento sento grandissima coesione - ha confermato Renato Brunetta, capogruppo Fi alla Camera - Non esiste alcun Direttore, ognuno svolgerà le funzioni che svolgeva prima».

«Siamo tutti convinti della sua indistruttibilità», rincara Giovanni Toti, presidente della Liguria e suo consigliere politico. Ma gira malumore verso il cosiddetto cerchio magico del Cavaliere. O verso chi ha gestito i suoi impegni nelle ultime settimane senza accorgersi di come stava.

GIORNALE DI SICILIA

••• **DIRETTORE**
ANTONIO ARDIZZONE

••• **CONDIRETTORE RESPONSABILE**
GIOVANNI PEPI

••• **CAPO REDATTORE**
FRANCESCO DELUZZI

••• **VICE CAPI REDATTORI**
PROVINCE PIERO CASCIO
CRONACA DI PALERMO MARCO ROMANO

••• **CAPISERVIZIO**
FATTI E NOTIZIE FILIPPO D'ARPA
CRONACA SICILIANA ENZO BASSO
CULTURA & SPETTACOLO SALVATORE RIZZO
SPORT LUIGI BUTERA
SEGRETARIA DI REDAZIONE CALOGERO MORREALE

••• **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
PRESIDENTE E CONSIGLIERE DELEGATO
ANTONIO ARDIZZONE

VICE PRESIDENTE
MARIO PIRRI

CONSIGLIERI
ROSA LO BAIDO
MARIA ROSARIA ARDIZZONE
DOMENICO CIANCIO SANFILIPPO

••• **UFFICI DI CORRISPONDENZA**
AGRIGENTO: Piazza V. Emanuele, 33 TEL. 0922 25735
FAX 0922 24835. CALTANISSETTA: Viale Trieste, 131
TEL. 0934 595575 FAX 0934 595544. CATANIA: TEL.
09532376. ENNA: TEL. 0934 595575 FAX 0934
595544. RAGUSA: Via Archimede 19/D TEL.

0932653827 FAX 0932653826. SIRACUSA: Viale
Teracati, 83/A TEL. 09332477/0931419347 FAX
09330030. TRAPANI: Via Carrera 7 TEL. 092328343
/092321000 FAX 092327272.

••• **UFFICIO ABBONAMENTI**
Via Lincoln, 21, Palermo. COPIE ARRETRATE € 2,20.
••• **ABBONAMENTI ON LINE**
www.gdsonline.it

••• **ABBONAMENTI ITALIA**
7 NUMERI Anno: Euro 300; Semestre: Euro 150;
Trimestre: Euro 75. 6 NUMERI Anno: Euro 256; Se-

mestre: Euro 128; Trimestre: Euro 64. 5 NUMERI Anno:
Euro 214; Semestre: Euro 107; Trimestre Euro 54.

••• **DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA:** Giornale di Sicilia, Editoriale Poligrafica SPA, Via Lincoln 21 90133 Palermo TEL. 091 6627111 C.R. 02709770826
INTERNET www.gds.it C.C. POSTALE 00398909
FAX 0916627280; 091673233; 0916091039
STAMPA E.T.I.S. 2000 S.p.A.
Viale Odescalco da Pordenone, 50 Catania
Zona Industriale 8^a strada - 95121
TEL. 095 5969500 P.R.N. 02363740875

••• **CRONACA DI AGRIGENTO** cronaca.agrigento@gds.it **CRONACA DI CALTANISSETTA** cronaca.caltanissetta@gds.it **CRONACA DI CATANIA** cronaca.catania@gds.it **CRONACA DI ENNA** cronaca.enna@gds.it **CRONACA DI MESSINA** cronaca.messina@gds.it
CRONACA DI PALERMO cronaca.palermo@gds.it **CRONACA DI RAGUSA** cronaca.ragusa@gds.it **CRONACA DI SIRACUSA** cronaca.siracusa@gds.it **CRONACA DI TRAPANI** cronaca.trapani@gds.it **SPETTACOLI** spettacoli@gds.it **SPORT** sport@gds.it
SEGRETARIA DEL DIRETTORE segreteria.direzione@gds.it **SEGRETARIA DI REDAZIONE** segreteria.redazione@gds.it **SEGRETARIA DELL'AMMINISTRAZIONE** seg.amn@gds.it



••• **GIORNALE DI SICILIA** - Registrazione R.S.
Tribunale di Palermo n. 22 del 21-6-1948

••• **PUBBLICITÀ NAZIONALE**
RCS MediaGroup S.p.A.
rcs.communication.solutions@rcs.it
via Rizzoli, 8 - 20132 Milano Tel. 02.2584543

••• **PUBBLICITÀ LOCALE**
GDS Media & Communication
PALERMO: Via Lincoln 19, TEL. 091 6230511 MESSINA: Via U. Bonino 15, TEL. 090 6508411 MARSALA: Piazza Piemonte e Lombardo 34, TEL. 0923 712952; REGGIO CALABRIA: Via Diana, 3 TEL. 0965 24478 CATANZARO: Piazza Serravalle, 9 int. 8 TEL. 0961 724090 COSENZA: Via Monte Santo, 39 TEL. 0984 72527

••• **TARIFE PUBBLICITARIE**
Manchette di 1^a pagina € 966 (colore 1.525); Striscia sotto testata € 1.500 (colore 2.250); Finestrella di 1^a pagina € 4.470 (colore 6.770); Commerciale € 479 (colore 723); Manchette Copertine: Sport / Sport Lunedì € 3.000 (colore 4.500); Striscia TV, Meteo & Oroscopo € 1.200 (colore 1.800); Legale-Finanziaria € 620; Comunicazione D'Impresa € 618 (colore 940); Pagina

Intera € 52.780 (colore 80.715); Ultima Pagina € 60.076 (colore 87.156); Ricerca di Personale € 386; Inserzioni in Giorni Festivi, Posizione di Rigore, Solo in Pagina (minimo 24 mod.), Data Fissa: +20%; per il colore formato min. 1/4 di pagina.

••• **TARIFE PUBBLICITARIE - PROVINCIALI**
Edizioni Provinciali di Agrigento, Caltanissetta-Enna, Messina-Catania, Siracusa-Ragusa,

Trapania modulo: Commerciali € 204 (colore 306); Legale-Finanziaria € 310; Ricerca di Personale € 197; Manchette € 2.000 (colore 3.000).

Necrologie (a parola, caratteri normali) € 3; Adesione al Lutto € 6; Nomi, Titoli, Appos. al nome € 17; per le parole Ringraziamento, Anniversario, Trigesimo € 17; croce o simboli € 29,5; Neretti, Maiuscoli (entro testo) € 6; Necrologia su 2 Colonne + 50%.

L'INDICE

Primo piano	→ 15
Annunci economici	→ 15
Economia	→ 16
Necrologie	→ 16
Cronaca	→ 17
Tempo libero	→ 33
Cultura e Spettacoli	→ 34
Programmi televisivi	→ 36
Meteo	→ 36
Oroscopo	→ 36
Sport	→ 37
Lotto e Superenalotto	→ 42